

Morti sul lavoro, ci vuole più formazione

Pubblicato: Giovedì 3 Maggio 2012



Mercoledì 9 maggio al Collegio De Filippi di Varese si terrà dalle 9 alle 13 la riunione del coordinamento unitario (Cgil, Cisl e Uil) provinciale dei rls (rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza) per discutere e illustrare le novità in tema di sicurezza sul lavoro contenute nell'accordo applicativo (previsto dal D.Lgs. n.81 del 2008) Stato/Regioni del 21 dicembre scorso.

Nella giornata verrà ripreso e ampliato il tema della formazione obbligatoria a lavoratori, preposti e dirigenti, integrandolo con un'attenzione all'obbligo di collaborazione con gli organismi paritetici, al ruolo dei rls e ai nuovi requisiti richiesti al formatore/docente della sicurezza.

Dal primo gennaio ad oggi, secondo **l'Osservatorio indipendente di Bologna dei morti sul lavoro**, sono già **164 i lavoratori deceduti, che salgono a 325** (stima minima) calcolando anche i lavoratori morti sulle strade e in itinere.

I morti per il 31% sono lavoratori dell'agricoltura, 23% dell'edilizia, 12,3% dei servizi, l'8,9% dell'industria, 5,8% dell'autotrasporto il . Il **13,7% dei morti sui luoghi di lavoro sono stranieri**, il 23,5% ha un'età compresa tra **i 30 e i 50 anni**, il **33% più di 51 anni**, **l'8,9% ne ha meno di 30**. Secondo i dati Asl **Lombardia**, nella nostra regione dall'inizio dell'anno i morti sul lavoro sono 17, due nella provincia di Varese.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it